

Le aggregazioni che contano

*Il sindaco Giudici agli auguri per il 2007 pone l'accento sulle fusioni
E Thomas Arn ricorda il secolare movimento degli scout*

«L'unione fa la forza»: potrebbe essere questo il motto riassuntivo del pensiero del Sindaco di Lugano, Giorgio Giudici, che ieri per la cerimonia del primo dell'anno, ha tenuto il tradizionale discorso augurale in un'affollata sala del Palazzo del Congressi. Accanto alle autorità comunali e ai rappresentanti delle associazioni cittadine, il pubblico è infatti accorso numeroso; presenti pure i Consiglieri di Stato Marina Masoni e Marco Borradori.

«Se c'è una cosa che deve emergere in questo contesto» – ha detto Giudici dopo aver rimarcato come il 2006 sia stato un anno di grande lavoro e progettualità per Lugano – «è l'armonia, pur all'interno delle diverse sensibilità». Parole riferite principalmente allo spirito che dovrebbe regnare fra i municipali e chi ha ricevuto l'incarico di occuparsi della cosa pubblica in genere, ma anche a situazioni più concrete come le aggregazioni dei comuni.

Giudici ha sottolineato come parlare di aggregazioni non sia affatto una moda ma



Il sindaco Giorgio Giudici accanto ai Volontari Luganesi sfilati in corteo

«un nuovo modo di vedere il nostro futuro», aggiungendo che: «chi si ostina a restare fuori da questo progetto è destinato ad essere un perdente».

Il discorso del sindaco di Lugano, pur rimanendo nella stessa ottica, si è allargato a livello cantonale: «Secondo me i distretti rappresenteranno i

nuovi comuni; oggi sono otto, ma in realtà bisognerebbe ridurli».

Giudici ha parlato di un Ticino con quattro distretti, definiti «quattro ruote del motore Ticino» che rappresenterebbero a suo avviso una soluzione giusta e che permetterebbe di avere molte meno rivalità. Tor-



Thomas Arn, presidente dell'Aget sezione di Lugano

mando sui temi cittadini Giudici ha ricordato l'importanza di alcuni poli: quello universitario che ha compiuto 10 anni, quello ferroviario, il Centro congressuale e l'idea della creazione di un polo scientifico-biomedico.

Giudici ha infine speso alcune parole di grande stima in

un saluto al segretario comunale, Armando Zoppi, che si accinge ad andare in pensione.

Presente quest'anno a rappresentare sul palco le associazioni cittadine, l'Associazione Giovani Esploratori Ticinesi Sezione Lugano. Il suo presidente, Thomas Arn, ha ricordato che il movimento comple-

100 anni essendo nato in Inghilterra nel 1907, e conta oggi 28 milioni di scout nel mondo

Lo scoutismo promuove una serie di aspetti positivi quali il contatto con la natura, e le attività organizzate di gruppo sono ispirate da principi di democrazia, di rispetto dei meccanismi sociali e di responsabilità.

«Oltre ad essere idealisti e qualche volta sognatori, gli Scout hanno anche necessità concrete» – ha detto Thomas Arn, ricordando che al momento la situazione per quanto riguarda le sedi non è delle migliori. La sede principale è Cornaredo, data agli Scout dalla Città di Lugano tramite un comodato che terminerà fra pochi anni, necessita di una ristrutturazione, così come la seconda sede in Via Zoppi, un edificio di fine '800, che si trova in cattive condizioni.

«Il Municipio non potrà rimanere insensibile» – è stata l'immediata risposta di Giudici, il quale ha promesso un sostegno e riconosciuto gli importanti valori di fratellanza portati avanti dalla società